

**FASCICOLO PER RICHIESTA FINANZIAMENTI**

---

**COMUNE DI AGNO**

---



<b>1</b>	<b>GENESI DEL LAVORO: IL PROGRAMMA AGENDA 21 LOCAL START-UP E I DUE COMUNI PILOTA</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE TERRITORIALE, SOCIOECONOMICA, POLITICO-AMMINISTRATIVA DEL COMUNE</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>AGENDA 21 LOCALE, AGGREGAZIONE DEI COMUNI E POLITICA DEGLI AGGLOMERATI DELLA CONFEDERAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>PROGRAMMA DI LAVORO</b>	<b>5</b>
4.1	Responsabili e organizzazione del progetto	5
4.2	Obiettivi	6
4.3	Tematiche ritenute. Progetti e azioni possibili	7
4.4	Richiamo alle “Linee guida per l’ordinamento del territorio svizzero” e alla “Strategia per uno sviluppo sostenibile 2002” della Confederazione	8
4.5	Motivazione del progetto in relazione alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile	9
4.6	Illustrazione del carattere innovativo del progetto	9
4.7	Tappe di realizzazione e scadenario	9
4.8	Partecipanti	11
4.9	Costi e finanziamento	12
<b>5</b>	<b>ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE LA FASE AGENDA 21 LOCAL START UP</b>	<b>13</b>
5.1	Attività svolte durante la fase <i>Start-up</i>	13
5.2	Documenti utilizzati nel corso della fase <i>Start-Up</i>	13
5.3	Documenti consultati durante l’allestimento del “Fascicolo per la richiesta finanziamenti”	14
<b>6</b>	<b>INDIRIZZI</b>	<b>14</b>

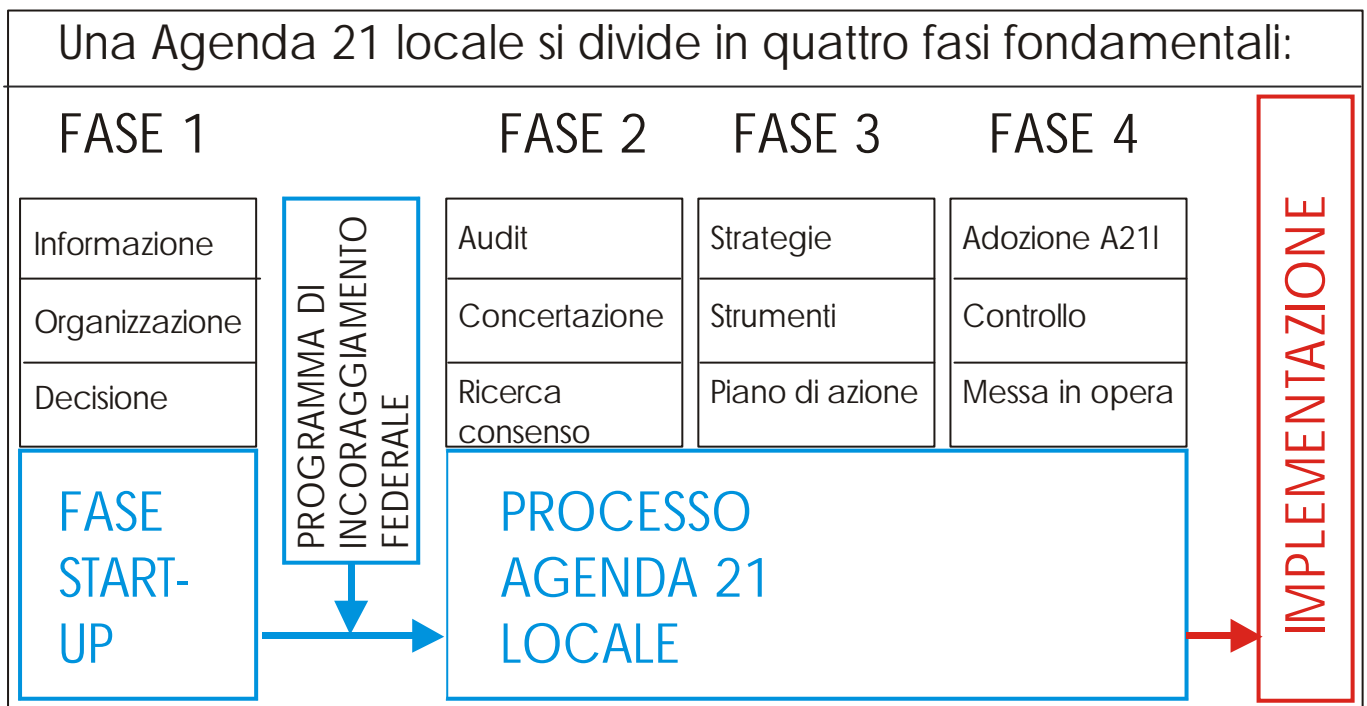
**ALLEGATO: “ANALISI DEL COMUNE DI AGNO”**

## 1 Genesi del lavoro: il Programma Agenda 21 local Start-Up e i due comuni pilota

Il "Programma Agenda 21 local Start-up per i comuni ticinesi", concepito a seguito di una giornata di sensibilizzazione tenutasi a Bellinzona il 20 maggio 2000, persegue gli obiettivi federali e cantonali in materia di sviluppo sostenibile e si ripropone di seguire alcuni comuni del Cantone Ticino nella fase iniziale di una Agenda 21 locale (vedere riferimenti sotto indirizzi pag.14).

Il programma è stato ideato da tre uffici privati, si contestualizza in Cantone Ticino ed è sostenuto dalla Confederazione, per il tramite dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale, e dal Cantone Ticino, per il tramite del Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile.

Il programma aggiornato prevede di seguire due comuni pilota nella fase iniziale di una Agenda 21 locale, secondo il seguente schema:



Al termine delle fase *Start-up* i due Comuni ritenuti, che sono il Comune di Piazzogna ed il Comune di Agno, potranno decidere se proseguire o meno con un processo *Agenda 21 locale*.

Sarà inoltre possibile verificare la validità di quanto effettuato durante la fase *Start-up* ed estenderla se del caso ad altri comuni interessati.

Dalle esperienze messe in campo a livello mondiale, il processo Agenda 21 locale si distingue come un ottimo strumento di sensibilizzazione e di discussione concertata delle problematiche alle quali deve dare seguito una comunità locale in un mondo sempre più globalizzato.

Se ne sono appurati anche i limiti, tra i quali l'inutilità di discutere e di agire solo puntualmente. Rimane il fatto che un processo partecipativo e coscientemente temporale quale una Agenda 21 locale, mette in esercizio la capacità di dialogo, di previsione e di progettazione di una intera collettività.

## 2 Descrizione territoriale, socioeconomica, politico-amministrativa del comune

---

Il Comune di Agno si situa sulla sponda destra del Fiume Vedeggio dove il piano alluvionale incontra il declivio della collina di Santa Maria d'Iseo. Il Comune si estende da un'altezza di 283 m s/m (271 quota del lago) fino ad un massimo di 480 m s/m, ed il suo territorio può essere distinto in due fasce: una pianeggiante, posta nella valle del Vedeggio, e una collinare, posta sul versante della montagna che sale verso l'Alto Malcantone, e che a sud sbocca sul lago.

Il nucleo si è sviluppato lungo la strada che costeggia il pendio e quella che attraversa il piano alluvionale. Oltre all'insediamento principale, Agno annovera anche alcune frazioni; le più importanti sono Cassina, Mondonico, poste in collina, e Serocca, sita al piano e a confine con Bioggio.

La popolazione del Comune raggiunge le 3574 unità (dato aggiornato al 2003). La densità abitativa del Comune di Agno, di ca. 1'460 abitanti/km<sup>2</sup> (popolazione residente), è particolarmente alta, se confrontata alla densità media cantonale di 111 ab./km<sup>2</sup>, a dimostrazione del carattere urbano e residenziale del Comune.

La parte pianeggiante è caratterizzata da un forte insediamento abitativo e industriale nella sua parte centrale e meridionale. Vi si trova anche, parzialmente, l'aeroporto di Lugano. A nord è ancora presente un ragguardevole comparto agricolo, i Prati Maggiori, che il Comune intende assegnare in parte ad usi pubblici. A sud troviamo la fascia lago con il suo potenziale ricreativo, collegabile alla zona golenale del fiume Vedeggio. La fascia collinare è occupata da insediamenti residenziali e da boschi. La collina di S. Giorgio, condivisa con Neggio e Magliaso, offre anch'essa un buon potenziale ricreativo.

La collocazione geografica del Comune di Agno è storicamente strategica, il Comune si trovava lungo uno dei più importanti assi di percorrenza nord-sud, la cosiddetta Via del Vedeggio, mentre Lugano era un piccolo borgo un po' tagliato fuori. La via del Vedeggio venne soppiantata nel 1813 dalla strada cantonale Monte Ceneri-Lugano, che con il compimento della diga stradale di Melide, nel 1847, divenne la via di percorrenza più importante. La Ferrovia seguì lo stesso concetto viario e nel 1882 fu possibile l'attraversamento del Gottardo.

L'importanza geografica del Comune è stata evidentemente accompagnata dall'importanza politico-amministrativa, manifestatasi nella costituzione della vasta Pieve di Agno istituita nell'819, formata da circa 50 comuni (Italia – Svizzera), di cui attualmente il Museo Plebano documenta la storia.

A livello sociale il Comune, oltre alle classiche prestazioni di base, offre già alcuni servizi aggiuntivi, tra i quali la possibilità di ottenere borse di studio di ordine comunale per i residenti, l'opportunità di usufruire di un'aula multimediale e la presenza degli uffici della Regione Malcantone, della CTR 6 e lo sportello LAPS.

Agno è membro dell'associazione dei comuni della Regione Malcantone, in tal modo ha la possibilità d'accedere ai finanziamenti della corrispondente legge sugli investimenti nelle regioni di montagna per determinati tipi di progetti.

Viene proposto inoltre un ottimo sostegno alle persone anziane ed agli invalidi, tramite associazioni ed enti di ordine comunale e cantonale.

Nel Comune vi è anche una notevole presenza di società sportive, ricreative e culturali (L'incontro e la Girora).

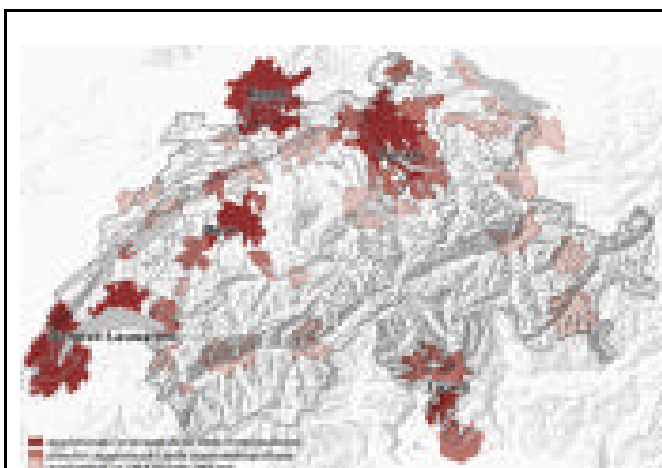
A livello amministrativo il Comune è ben amministrato e possiede delle finanze sane. I rapporti intercomunali sono particolarmente stretti e proficui con il Comune di Bioggio, e ben sviluppati anche a livello cantonale e federale. Più sporadici invece sono i rapporti con la vicina Italia.

Ricapitolando emergono alcuni dati salienti importanti:

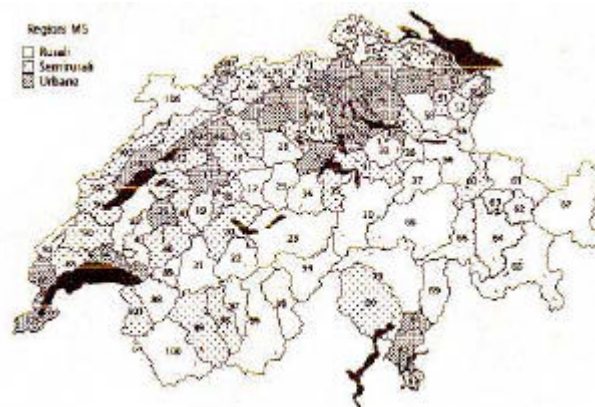
- Le zone edificabili sono quasi sfruttate completamente;
- Il territorio non edificato presenta notevoli opportunità di sviluppo e di messa in rete, grazie all'apertura, alla prossimità e al ridotto dislivello che rendono l'intero territorio comunale completamente fruibile.
- Buona possibilità di messa in rete delle zone aperte con quelle dei comuni confinanti.
- L'intenso traffico di transito provoca gravi disturbi.
- La rete stradale permette un accesso capillare al territorio interessato e la conoscenza del Comune.
- La vicinanza all'agglomerato del Luganese garantisce un interessante bacino di utenza per l'uso delle infrastrutture pubbliche e parapubbliche presenti e previste.
- Forte carattere urbano del fondovalle accompagnato dalla presenza dello spazio rurale caratterizzato da fondi aperti, da nuclei rurali residui e della collina.

### 3 Agenda 21 locale, Aggregazione dei comuni e Politica degli agglomerati della Confederazione

Il Comune di Agno si inserisce in un contesto fortemente costruito. Come si nota dalla cartina tratta dal sito internet dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE-2004 / Agglomerati e città isolate svizzere 1990-2000) il fondovalle ticinese è un continuo costruito ed in particolare il Sottoceneri (a differenza del Sopraceneri) è considerato una regione urbana.



ARE-2004 / Agglomerati e città isolate svizzere 1990-2000



Le regioni della Svizzera in base ai tipi di regione: rurali, semirurali e urbane

Gli agglomerati sono messi a confronto con un gran numero di sfide, segnatamente riguardo all'evoluzione degli insediamenti, ai trasporti, alla protezione dell'ambiente e in altri settori come la politica sociale e la politica in materia di stranieri e d'integrazione. Su di essi gravano inoltre problemi finanziari e istituzionali. Gli agglomerati sono sempre meno in grado di risolvere da sé i propri problemi. A tal fine, occorre, da un lato, una maggiore collaborazione tra la Confederazione, i Cantoni e le città, rispettivamente i Comuni, e, dall'altro, anche un migliore coordinamento all'interno degli agglomerati stessi.

Allo scopo di sostenere i Cantoni e gli agglomerati nella soluzione di questi problemi, il Consiglio federale ha approvato, il 19 dicembre 2001, il Rapporto sulla politica degli agglomerati della Confederazione, rilevando la necessità di un maggiore impegno da parte della Confederazione a favore di tali entità. Il Rapporto illustra le strategie federali e presenta una moltitudine di misure nelle diverse politiche settoriali. Al centro dell'impegno della Confederazione c'è il sostegno ai progetti modello e l'introduzione di "progetti d'agglomerato". Questi ultimi sono intesi come strumenti a disposizione degli agglomerati per affrontare i problemi più impellenti.

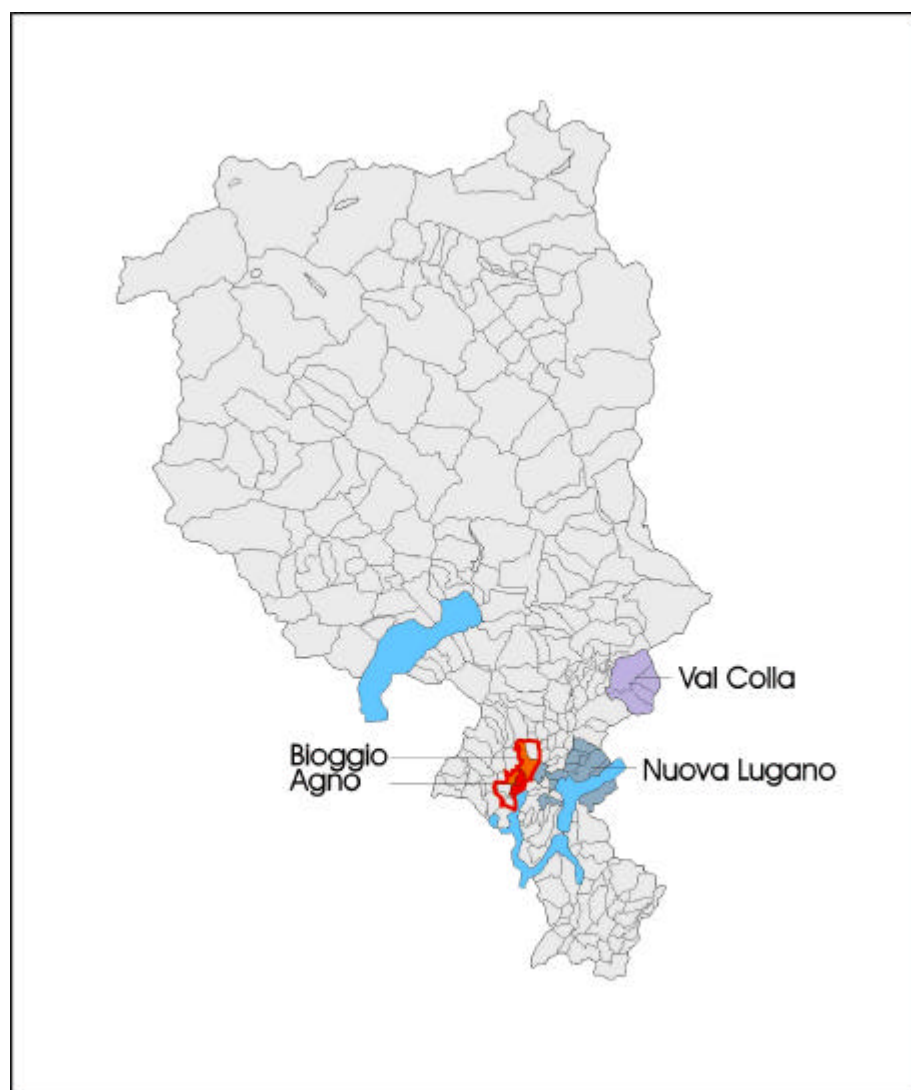
**Dal 2006, la Confederazione intende mettere a disposizione annualmente dai 300 ai 350 milioni di franchi per i trasporti negli agglomerati. Questa partecipazione al finanziamento sarà tra l'altro vincolata alla condizione che gli agglomerati presentino un progetto d'agglomerato che comprovi almeno il coordinamento tra l'evoluzione degli insediamenti e i trasporti nel loro insieme.**

Nello stesso momento il Comune di Agno è confrontato in maniera molto diretta con i progetti di aggregazione portati avanti a livello cantonale. Alcuni dati:

Comune di Agno			
Comune	Abitanti	Superficie in ettari	Altezza m.s.m.
Agno	3'574	250	283

Comune di Bioggio			
Comune	Abitanti	Superficie in ettari	Altezza m.s.m.
Bioggio	1'573	304	314
Bosco Luganese	361	156	530
Cimo	221	88	556
<b>Totale</b>	<b>2'155</b>	<b>548</b>	

Comune della Nuova Lugano				
Comune	Abitanti	Superficie in ettari	Altezza m.s.m.	
Breganzona	4'851	224	435	
Cureggia	130	67	653	
Davesco-Soragno	1'347	249	421	
Gandria	213	342	292	
Lugano	26'325	1'170	273	
Pambio-Noranco	627	58	349	
Pazzallo	1'156	164	423	
Pregassona	7'531	223	378	
Viganello	6'330	120	318	
<b>Totale</b>	<b>48'510</b>	<b>2'617</b>	<b>Alt. Min= 273 / Alt. Max= 1517</b>	



**Il processo Agenda 21 locale per il Comune di Agno**, in questo momento e nel contesto sopraesposto, **si profila come strumento strategico** per la verifica di alcune tematiche di punta e per un'eventuale collaborazione fattiva con i comuni del piano del Vedeggio e della zona pedemontana, **sia nel contesto della politica degli agglomerati** della Confederazione, **sia nello sviluppo competitivo e contrattuale** dell'agglomerato, preso in considerazione **nei confronti della Città di Lugano**.

Un'aggregazione con i Comuni limitrofi non è attualmente in previsione, inoltre la stessa Politica degli agglomerati della Confederazione prevede di mantenere l'esistente rete policentrica di città ed agglomerati, limitando l'estensione degli spazi urbani.

Il Municipio di Agno è disposto a valutare l'avvio di un processo *Agenda 21 locale* in collaborazione con i comuni interessati del piano del Vedeggio e della zona pedemontana limitrofa. I comuni presi in considerazione al momento sono: Bioggio, Manno, Vernate, Neggio, Magliaso.

Agenda 21 locale nel contesto della Politica degli agglomerati della Confederazione				
Comune	Abitanti	Superficie in ettari	Altezza m.s.m.	Membro nella RM
Agno	3'574	250	283	Si
Bioggio	2'155	304	314	Si
Manno	1'087	252	341	No
Vernate	385	151	546	Si
Neggio	339	72	385	Si
Magliaso	1'413	126	287	Si
<b>Totale</b>	<b>11'953</b>	<b>1'155</b>		



## 4 Programma di lavoro

### 4.1 Responsabili e organizzazione del progetto

#### Responsabili del progetto

Municipio del Comune di Agno:

Promotore

Comuni limitrofi di Bioggio, Manno, Vernate

Neggio, Magliaso:

Coadiuvatori

Regione Malcantone:

Coadiuvatore

Gruppo di lavoro VOLVOX-SEREC-CONSONO:

Mandatari esterni

#### Direzione del progetto

Direzione tecnica:

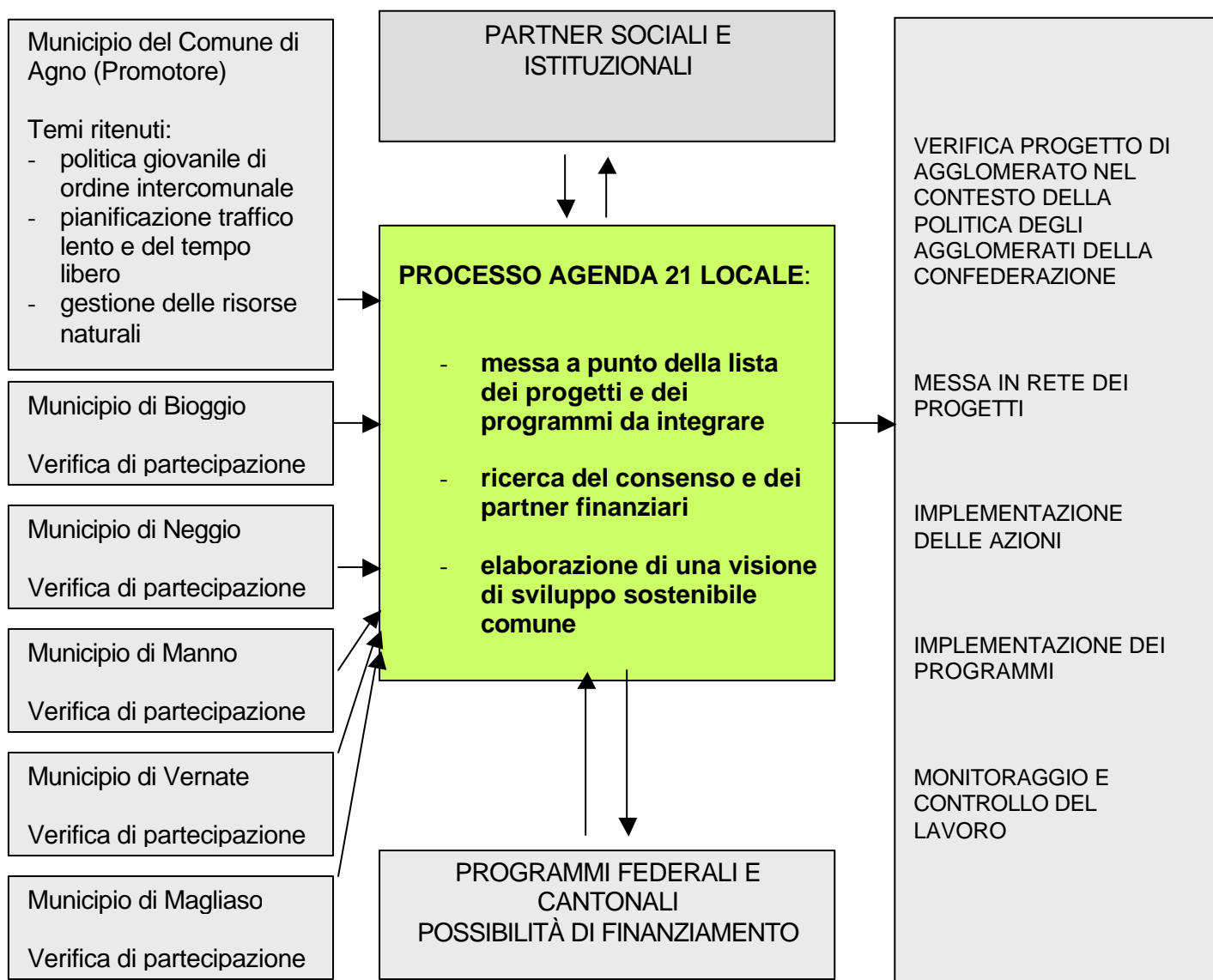
VOLVOX / Elisabetta Dei, Architetto del paesaggio

Direzione amministrativa:

Comune di Agno / Cancelleria comunale

#### Organizzazione del lavoro

Schema riassuntivo dei principali obiettivi, programmi e partner da coinvolgere nel processo Agenda 21 locale:



## 4.2 Obiettivi

### 4.2.1 Concetto

Il Municipio di Agno è disposto a valutare l'avvio di un processo Agenda 21 in collaborazione con i comuni interessati del piano del Vedeggio e della zona pedemontana limitrofa (Bioggio, Manno, Vernate, Neggio, Magliaso), ed eventualmente altri da valutare durante il processo Agenda 21 locale, in particolare nel contesto della politica degli agglomerati della Confederazione.

L'obiettivo principale della politica degli agglomerati è l'assicurazione di uno sviluppo sostenibile delle regioni urbane nelle tre dimensioni della sostenibilità (economia, società, ambiente). Nel Rapporto sulla politica degli agglomerati il Consiglio federale ha specificato come segue questo obiettivo d'ordine superiore:

- assicurare l'attrattiva economica delle zone urbane e garantire ai loro abitanti un'elevata qualità di vita;
- mantenere l'esistente rete policentrica di città e agglomerati;
- limitare l'espansione territoriale degli spazi urbani, promuovendo lo sviluppo centripeto degli insediamenti e strutturando le zone urbane.

Un processo Agenda 21 locale in questo contesto dovrà quindi permettere di valutare l'interesse e la fattibilità di un "Progetto di agglomerato", rispondere alle esigenze di base (requisiti minimi relativi al perimetro, dimensione, transfrontalierato, ecc) e permettere di sviluppare i temi prioritari ritenuti da parte del Municipio di Agno, che si contestualizzano:

- nella messa in atto di una politica a favore dei giovani;
- nella pianificazione del traffico lento e del traffico del tempo libero;
- nella gestione delle risorse naturali;

### 4.2.2 Obiettivi

Obiettivi	Assi di sviluppo
Verifica dell'interesse da parte dei Comuni limitrofi di partecipare ad un processo <i>Agenda 21 locale</i> , in vista di un "Progetto di agglomerato" secondo le linee guida ed il piano di azione della Confederazione.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Contatti e verifica di partecipazione da parte dei comuni ritenuti.</li><li>- Lancio di un processo Agenda 21 locale nel contesto dell'agglomerato del Comune di Agno.</li><li>- Migliorare la capacità competitiva dell'agglomerato del Comune di Agno in modo da creare un polo forte Capace di dialogare e confrontarsi con la città di Lugano.</li><li>- Pianificare il territorio in maniera sostenibile.</li></ul>
Aumento della qualità di vita e della competitività generale dell'agglomerato.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Migliorare il coordinamento tra politiche settoriali;</li><li>- Migliorare il coordinamento tra settore pubblico e settore privato;</li><li>- Gestire al meglio gli scambi e le attività con i Comuni limitrofi e la città di Lugano;</li></ul>
Elaborazione di una visione di sviluppo sostenibile dell'agglomerato.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coinvolgere attivamente la popolazione nei processi decisionali di sviluppo del Comune.</li></ul>

#### 4.3 Tematiche ritenute. Progetti e azioni possibili

Tematica	Progetti e azioni possibili
Messa in atto di una politica a favore dei giovani di ordine intercomunale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica delle leggi e dei rapporti Confederazione - Cantoni – Comuni;</li> <li>- Verifica promozioni e sostegni esistenti (nel sistema federalista elvetico la Confederazione ha un ruolo di promozione, mentre l'ambito di competenza spetta alle collettività locali);</li> <li>- Verifica di esperienze e progetti già in atto;</li> <li>- Costituzione di un "Parlamentino dei giovani";</li> <li>- Censimento degli spazi a disposizione dei giovani e della qualità di questi spazi;</li> <li>- Creazione di un forum di scambio per i giovani nel contesto delle altre due tematiche ritenute e fortemente influenzanti una politica giovanile intercomunale (presenza di zone di svago adatte a tutte le età, assetto degli spazi aperti, presenza di infrastrutture multiprogramma, gestione dei percorsi casa-scuola e del traffico lento e del tempo libero);</li> <li>- Garantire scambi adeguati tra persone di tutte le età.</li> </ul>
Pianificazione del traffico lento e del traffico del tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione del traffico sulla strada cantonale verificando le opportunità date dagli ultimi indirizzi (tra i quali il "Progetto di agglomerato" e la messa a disposizione da parte della Confederazione di 300-350 milioni di franchi all'anno, a partire dal 2006 per i trasporti negli agglomerati);</li> <li>- In futuro, gestione degli effetti della nuova circonvallazione. A breve termine durante la fase di esecuzione dei lavori. A medio termine (una volta aperta la circonvallazione);</li> <li>- Gestione dei posteggi pubblici;</li> <li>- Sistemazione e messa in rete degli spazi aperti pubblici e possibilmente parapubblici;</li> <li>- Valorizzazione e messa in rete dei percorsi pedonali, delle piste ciclabili, dei sentieri e dei collegamenti con lo spazio boschivo collinare (collina di S. Giorgio);</li> <li>- Creazione di appositi circuiti pedonali per disabili, portatori di handicap (ciechi) e anziani;</li> <li>- Uso dei percorsi pedonali e dei sentieri per la promozione della salute, per lo svago ed il tempo libero e a scopo didattico;</li> <li>- Realizzazione segnaletica particolare (possibilmente multiprogramma);</li> <li>- Collegamento lago-collina-montagna;</li> <li>- Integrazione con i sentieri escursionistici;</li> <li>- Gestione del traffico e dei posteggi pubblici tramite Webgis (Sistema informativo territoriale via internet).</li> </ul>
Gestione delle risorse naturali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione e gestione naturalistica delle zone protette e naturali;</li> <li>- Valorizzazione e messa in rete degli spazi verdi pubblici e parapubblici;</li> <li>- Valorizzazione delle zone boschive e del legname proveniente da queste zone;</li> <li>- Valorizzazione dei nuclei storici e dei rustici;</li> <li>- Verifica gestione risorse naturali quali acqua, suolo, rifiuti, ecc e incentivi fiscali al loro uso parsimonioso;</li> <li>- Gestione e promozione degli spazi verdi, delle infrastrutture sport, svago e tempo libero e delle zone naturali tramite Webgis (censimenti, database alfanumerici, ortofoto, piani raster e vettoriali).</li> </ul>



#### **4.4 Richiamo alle “Linee guida per l’ordinamento del territorio svizzero” e alla “Strategia per uno sviluppo sostenibile 2002” della Confederazione**

Il Consiglio Federale auspica un quadro di riferimento in materia di assetto territoriale e di sviluppo sostenibile. Un evento chiave degli anni novanta in questo senso è costituito dall’approvazione della nuova Costituzione federale del 1999, nella quale la promozione dello sviluppo sostenibile diventa uno degli obiettivi della Confederazione.

Nel 1996 sono state elaborate le “Linee guida per l’ordinamento del territorio svizzero” quali basi per il coordinamento della politica di ordinamento territoriale della Confederazione e dei Cantoni, nonché per il promovimento della discussione sull’avvenire dello spazio vitale svizzero.

Nel 2002 è stata elaborata la “Strategia per uno sviluppo sostenibile”, che persegue un approccio globale e mira ad un’integrazione dei principi dello sviluppo sostenibile in tutti i settori della politica.

Gli elementi centrali della strategia sono:

- la ricerca di un rapporto equilibrato fra i tre pilastri dello sviluppo sostenibile (economia, società, ambiente);
- la realizzazione di una concezione di ampia portata ossia una strategia non limitata ad alcune politiche settoriali;
- l’impostazione delle misure orientata in funzione dell’azione e dell’efficacia, nel senso di un piano di azione concreto;
- il coinvolgimento dei Cantoni, dei Comuni, della società civile e del settore privato.

Il processo *Agenda 21 locale* per il Comune di Agno intende perseguire gli indirizzi di ordine federale, ed in particolare:

##### **la strategia dell’ordinamento territoriale svizzero:**

- garantire un avvenire allo spazio vitale ed economico svizzero ed uno sviluppo centripeto degli insediamenti;
- riordinare gli spazi urbani e rafforzare il sistema urbano svizzero;
- rispettare la natura e pianificare il paesaggio in modo globale e differenziato;

##### **la strategia per uno sviluppo sostenibile:**

- campo di attività 1: politica economica e servizio pubblico;
- campo di attività 2: politica finanziaria;
- campo di attività 4: coesione sociale;
- campo di attività 5: salute;
- campo di attività 6: ambiente e risorse naturali;
- campo di attività 7: evoluzione del territorio e degli insediamenti;
- campo di attività 8: mobilità;
- campo di attività 10: metodi e strumenti.

#### 4.5 Motivazione del progetto in relazione alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile

Il progetto intende rispondere alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile.

In relazione alla “**responsabilità ecologica**” il progetto mira a riconoscere e preservare gli spazi naturali, la varietà delle specie e la qualità del paesaggio tradizionale. Intende inoltre sensibilizzare verso un uso ridotto delle risorse non rinnovabili e preservare le risorse rinnovabili (acqua, aria, suolo).

In merito alla dimensione della “**capacità economica**” intende promuovere il reddito e l’occupazione derivanti da un turismo di qualità e dal potenziamento dei servizi di ordine comunale, e conservare ed incrementare qualitativamente il capitale produttivo basato sulle risorse sociali e umane.

In relazione alla dimensione “**solidarietà sociale**” desidera tutelare e promuovere la qualità di vita già presente nel Comune, promuovere la cultura, la conservazione e lo sviluppo dei valori e delle risorse sociali, e garantire la solidarietà sociale all’interno e tra generazioni.

#### 4.6 Illustrazione del carattere innovativo del progetto

Il processo *Agenda 21 locale* desidera collocarsi come strumento di concertazione e verifica delle potenzialità di sviluppo del Comune di Agno e del suo agglomerato nel contesto regionale ed internazionale secondo un indirizzo rivolto allo sviluppo sostenibile.

Il Municipio del Comune di Agno ha ritenuto tre assi prioritari di discussione, ed è disposto a valutare l’avvio di un processo di *Agenda 21 locale* in collaborazione con i comuni interessati del piano del Vedeggio e della zona pedemontana limitrofa, nel contesto della “Politica degli agglomerati della Confederazione”.

Il processo Agenda 21 locale in questo contesto permette di valutare le potenzialità del territorio in questione, le sue relazioni ed interscambi interni ed esterni e a sviluppare una visione di sviluppo competitiva e sostenibile secondo gli indirizzi più attuali, oltre che a sensibilizzare verso le grandi tematiche dello sviluppo sostenibile a livello intercomunale.

L’innovazione del progetto consiste quindi nell’utilizzare lo strumento *Agenda 21 locale* quale momento di discussione concertata a livello sovracomunale, per giungere a visioni ed obiettivi di sviluppo comuni che permettano di valorizzare le peculiarità e la competitività di un agglomerato messo a confronto con le più urgenti problematiche urbane.

#### 4.7 Tappe di realizzazione e scadenziario

Fase	Tappa	Attività
Fase 1	Start-up	Allestimento “Fascicolo richiesta finanziamenti” e termine fase Start-up
Fase 2	1	Verifica di interesse da parte dei comuni ritenuti e ricerca dei partner di lavoro e formazione gruppo di pilotaggio
Fase 2-3	2	Prima sessione dei lavori di gruppo, verifica analisi e risultati intermedi
Fase 2	3	Primi risultati intermedi e rapporto al gruppo di referenza
Fase 2	4	Informazione alla popolazione, massmedia
Fase 3	5	Serate pubbliche con Specialisti o Enti istituzionali sui temi ritenuti importanti
Fase 2-3	6	Seconda sessione lavori di gruppo, verifica analisi e risultati intermedi
Fase 2-3	7	Risultati finali, allestimento piano di azione e rapporto al gruppo di referenza
Fase 2	8	Concertazione pubblica del rapporto finale
Fase 3	9	Presentazione pubblica del Piano di azione

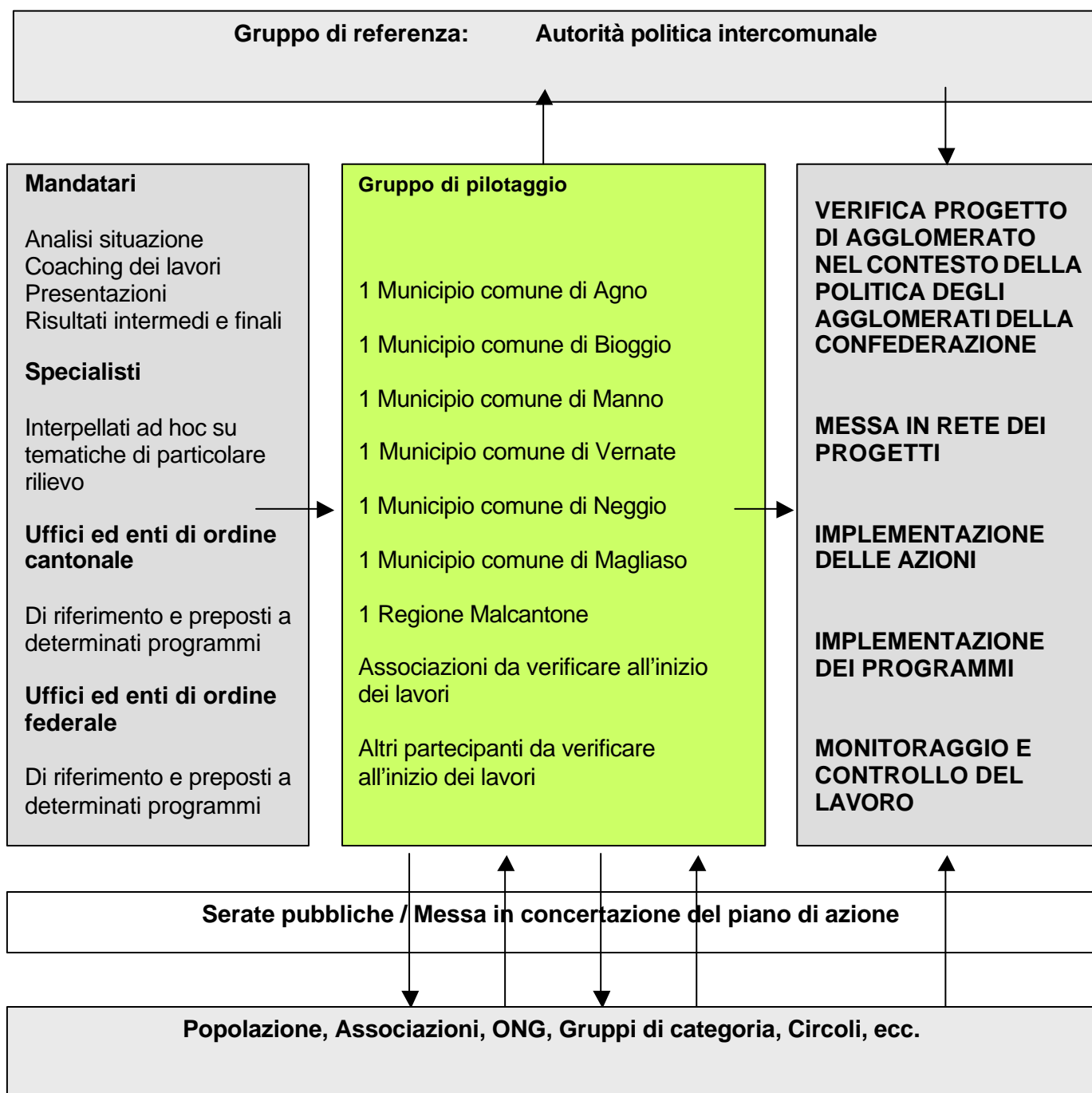
Fase	Tappa	Data	Orario	Attività
2	1	Gennaio 2005	10 ore	Verifica di interesse da parte dei comuni ritenuti tramite serata di incontro comune.
2	1	Gennaio 2005	10 ore	Ricerca dei partner di lavoro e formazione gruppo di pilotaggio.
2	1	Gennaio 2005	2	Verifica costituzione Forum di scambio su internet.
2-3	2	Febbraio 2005	2 ore	Lavori di gruppo (gruppo di pilotaggio vedi schema pagina 11).
2-3	2	Febbraio 2005	2 ore	Lavori di gruppo (gruppo di pilotaggio vedi schema pagina 11).
2-3	2	Marzo 2005	2 ore	Lavori di gruppo (gruppo di pilotaggio vedi schema pagina 11).
2-3	2	Marzo 2005	2 ore	Lavori di gruppo (gruppo di pilotaggio vedi schema pagina 11).
2-3	2	Aprile 2005	2 ore	Lavori di gruppo (gruppo di pilotaggio vedi schema pagina 11).
2	3	Aprile 2005	2 ore	Allestimento rapporto intermedio e presentazione.
2	3	Maggio 2005	2 ore	Rapporto Gruppo di pilotaggio a Gruppo di referenza.
2	4	Maggio 2005	2 ore	Conferenza stampa: presentazione ai massmedia e popolazione del progetto.
3	5	Giugno 2005	2 ore	Eventuale serata informativa con Specialista o Ente istituzionale.
2-3	6	Giugno 2005	2 ore	Lavoro di gruppo.
3	5	Luglio 2005	2 ore	Eventuale serata informativa con Specialista o Ente istituzionale.
2-3	6	Luglio 2005	2 ore	Lavoro di gruppo.
3	5	Settembre 2005	2 ore	Eventuale serata informativa con Specialista o Ente istituzionale.
2-3	6	Settembre 2005	2 ore	Lavoro di gruppo (gruppo di pilotaggio vedi schema pagina 11).
2-3	6	Ottobre 2005	2 ore	Lavoro di gruppo (gruppo di pilotaggio vedi schema pagina 11).
2-3	6	Ottobre 2005	2 ore	Lavoro di gruppo (gruppo di pilotaggio vedi schema pagina 11).
2-3	7	Novembre 2005	2 ore	Allestimento risultato finale.
2-3	7	Novembre 2005	2 ore	Rapporto Gruppo di pilotaggio a Gruppo di referenza.
2	8	Novembre 2005	2 ore	Apertura concertazione pubblica.
2	8	Dicembre 2005	2 ore	Termine concertazione pubblica.
3	9	Dicembre 2005	2 ore	Presentazione piano di azione.

## 4.8 Partecipanti

### 4.8.1 Cerchie interessate

Rappresentanti politici del Comune di Agno e degli altri comuni interessati, rappresentanti della Regione Malcantone, Associazioni e Fondazioni locali, Abitanti, Turisti, Associazioni ambientaliste e del traffico, gruppi giovani, ecc...

### 4.8.2 Organigramma di lavoro:



## 4.9 Costi e finanziamento

### 4.9.1 Costi

Attività		Montante in Fr.
	Fase Start-up	Preparazione programma
	Fase 1	6'000.00
	Fase 2	7'000.00
	Fase 3	12'000.00
	Fase 4	2'000.00
	Fase 5	9'000.00
	Fase 6	7'000.00
	Fase 7	12'000.00
	Fase 8	3'000.00
	Fase 9	2'000.00
	Spese	5'000.00
<b>Totale budget</b>		<b>65'000.00</b>

Costi da suddividere in

PREPARAZIONE PROGRAMMA	FASE START-UP
SPESE	5'000.00
MANDATARI	25'000.00
ESPERTI ESTERNI	2'000.00
SPECIALISTI	2'000.00
GRUPPO DI REFERENZA	
PRESTAZIONI COMUNI INTERESSATI (COMPRESO GRUPPO DI PILOTAGGIO)	30'000.00
SALA CONFERENZE	1'000.00

### 4.9.2 Finanziamenti

CONFEDERAZIONE UFST	25'000.00
CANTONE	5'000.00
COMUNI (da definire nella concertazione)	10'000.00
COMUNI PRESTAZIONI PROPRIE	25'000.00
<b>Totale budget</b>	<b>65'000.00</b>

## 5 Attività svolte durante la fase Agenda 21 local Start up

### 5.1 Attività svolte durante la fase Start-up

Data	Attività
30.1.2003	Incontro con i responsabili cantonali per organizzare il programma.
1.4. 2003	Incontro con i responsabili cantonali, conferma del mandato e decisione di ritenere due comuni pilota.
20.9.2003	Scelta dei due comuni: invio lettera al Comune di Agno (responsabile VOLVOX).
25.9.2003	Incontro VOLVOX (Attilio Bloch e Elisabetta Dei) con la Signora D. Aviles, Municipale di Agno.
1.10.2003	Firma "Contratto di prestazione" da parte del Comune di Agno.
30.10.2003	Primo incontro con il Comune di Agno (VOLVOX-SEREC-CONSONO).
4.12.2003	Preparazione documenti da discutere con il Municipio di Agno.
4.12.2003	Secondo incontro con il Municipio di Agno (Checklist della sostenibilità).
15.1.2004	Brainstorming VOLVOX per il Comune di Agno.
5.2.2004	Terzo incontro con il Municipio di Agno e consegna documento da discutere in Municipio.
28.4.2004	Incontro SEREC – VOLVOX per discutere il documento definitivo per il comune di Agno.
15.7.2004	Allestimento fascicolo definitivo per il Comune di Agno e rapporto per il Cantone.
15.7-20.9	Revisioni interne
20.9.2004	Consegna documento definitivo al Comune di Agno.

### 5.2 Documenti utilizzati nel corso della fase Start-Up

Autori	Documento
VOLVOX-SEREC-CONSONO	Programma Agenda 21 local Start-up per i comuni ticinesi.
VOLVOX-SEREC-CONSONO	Programma Agenda 21 local Start-up per i comuni ticinesi nel contesto delle aggregazioni comunali.
Centre pour notre Avenir à Tous	Un programma di azione (versione per il grande pubblico dell'Agenda 21 e degli altri accordi di Rio).
Berna BUWAL	Agenda 21 local (per uno sviluppo sostenibile della Svizzera).
Berna ARE	Strategia per uno sviluppo sostenibile 2002.
Stadt Winterthur	Assurer l'avenir de votre commune (Vade-mecum per una politica comunale sostenibile).
Associazione Agenda 21 locale	Manuale Agenda 21 locale.
Associazione Agenda 21 locale	Un inizio locale per un risultato globale.
Solace / Local Government Association	Checklist della sostenibilità.
Berna BUWAL	Concetto Paesaggio Svizzero Paysage 2020.
Berna ARE - SECO	Politica degli agglomerati della Confederazione.
Berna UFPT/DFG	Linee guida per l'ordinamento del territorio svizzero.

### 5.3 Documenti consultati durante l'allestimento del "Fascicolo per la richiesta finanziamenti"

Riferimenti	Tematica
<b>Progetto di riforma dei Comuni / Cantone Ticino</b>	
Dipartimento delle Istituzioni, Sezione enti locali	<u>"La realtà comunale di ieri e di domani"</u>
Dipartimento delle Istituzioni, Sezione enti locali	<u>"Riflessioni sul Comune di domani"</u>
Consiglio di Stato	<u>"Rapporto alla cittadinanza: aggregazioni Comune di Braganzona, Comune di Lugano"</u>
Consiglio di Stato	<u>"Rapporto alla cittadinanza: aggregazioni Comune di Bioggio, Comune di Cimo, Comune di Bosco Luganese"</u>
<b>Politica degli agglomerati / Confederazione</b>	
Ufficio federale dello sviluppo territoriale	<u>Politica degli agglomerati</u>
	<u>Progetto di agglomerato</u>
	<u>Linee guida progetti di agglomerato</u>
<b>Gestione delle risorse naturali</b>	
Ufficio federale ambiente foreste paesaggio	<u>Pianificazione del territorio / Paesaggio / Natura e paesaggio</u>
Cantone Ticino	<u>Divisione pianificazione territoriale</u>
<b>Traffico del tempo libero</b>	
Ufficio federale dello sviluppo territoriale	<u>Traffico del tempo libero</u> <u>Programma d'azione Traffico del tempo libero</u>
<b>Politica giovanile / Confederazione – Cantone Ticino</b>	
Ufficio federale della cultura	<u>Politica giovanile</u>
Ufficio federale della cultura	<u>Legge federale sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche</u>
HEALTHvetia	<u>Sessione dei giovani</u>
Cantone Ticino	<u>Forum cantonale dei giovani</u>
Forum dei giovani	<u><a href="http://www.forumdeigiovani.ch/">http://www.forumdeigiovani.ch/</a></u>
Cantone Ticino	<u>Legge giovani</u>

## 6 Indirizzi

Enti coinvolti	
COMUNE DI AGNO	Casa comunale / Piazza Colonnello Vicari / 6982 Agno Tel 091 612 23 23 / Fax 091 612 23 24 / <a href="http://www.agno.ch">www.agno.ch</a>
GRUPPO DI LAVORO VOLVOX	Elisabetta Dei / Via Luserte 4 / 6572 Quartino Tel 091 840 10 07 / <a href="http://www.volvox.ch">www.volvox.ch</a>
CONSONO	Mimi Lepori Bonetti / Via Lucchini 8 / 6900 Lugano Tel. 091 922 09 31
SEREC	Cristina Solari / Via Battaglini / 6717 Tesserete Tel. 091 943 61 63 / <a href="http://www.ch-regio.ch">www.ch-regio.ch</a>
Programmi di riferimento	
CONFEDERAZIONE	Ufficio federale dello sviluppo territoriale Programma di incentivazione <a href="http://www.are.admin.ch/are/it/nachhaltig/foerderprogramm/index.html">http://www.are.admin.ch/are/it/nachhaltig/foerderprogramm/index.html</a>
CANTONE	Dipartimento del territorio Gruppo cantonale per lo sviluppo sostenibile <a href="http://www.ti.ch/sviluppo-sostenibile">www.ti.ch/sviluppo-sostenibile</a>



# ALLEGATO

## “ANALISI DEL COMUNE DI AGNO”

### Indice

1.	ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO	PAG. 2
2.	DEMOGRAFIA / POPOLAZIONE	PAG. 3
3.	OCCUPAZIONE E SETTORI ECONOMICI	PAG. 4
4.	FINANZE	PAG. 5

## 1. ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il Comune di Agno si estende da 283 m s/m (271 quota del lago) ad un massimo di 480 m s/m. Confina a nord e nord-est con il nuovo comune di Bioggio (ex comuni di Bioggio e Cimo), a est con Muzzano, a ovest sud-ovest con Magliaso, Neggio e Vernate. Il suo territorio può essere distinto in due fasce: una pianeggiante, posta nella valle del Vedeggio, e una collinare, posta sul versante della montagna che sale verso l'Alto Malcantone, a sud sbocca sul lago.

Oltre all'insediamento principale, Agno annovera anche alcune frazioni; le più importanti sono Cassina, Mondonico, poste in collina, e Serocca a confine con Bioggio.

La parte pianeggiante è caratterizzata da un forte insediamento abitativo e industriale nella sua parte centrale e meridionale. Vi si trova anche, parzialmente, l'aeroporto di Lugano. A nord è ancora presente un ragguardevole comparto agricolo, i Prati Maggiori, che il Comune intende assegnare, a corto termine, ad usi pubblici. A sud troviamo la fascia lago con il suo potenziale ricreativo, collegabile pure con il fiume Vedeggio. La fascia collinare è occupata da insediamenti residenziali e da boschi. In particolare rammentiamo la collina di S. Giorgio, condivisa con Neggio e Magliaso, anch'essa con un notevole potenziale ricreativo.

La superficie totale di Agno è di 2.49 km<sup>2</sup>, pari a 249 ha. La sua densità abitativa, di ca. 1'460 abitanti/km<sup>2</sup> (popolazione residente), è particolarmente alta, se confrontata alla densità media cantonale di 111 ab./km<sup>2</sup>, a dimostrazione del carattere urbano e residenziale del Comune.

Tabella 1: superficie totale in ettari per genere di utilizzazione del territorio di Agno

Sup. totale	Boschi	Prati, campi pascoli	Frutticoltura viticoltura orticoltura	Superfici di traffico	Area industriale	Altre sup. di insediamento*	Laghi e corsi d'acqua	Vegetaz. improduttiva
ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha
<b>249</b>	58	54	8	28	11	81	6	3

Fonte: AST-Comuni 2003

\*Altre superfici d'insediamento = zone edificate in generale.

Tabella 2: superficie totale e superficie del territorio edificabile in ettari per tipo di insediamento

Sup. totale	NV	R1, R2	R3	R4	R5 e più	R speciale	Zona Mista	Zona industriale	Totale SEN*	Zona pubblica	Zona di traffico	Totale SNI**
ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha
<b>249</b>	4.9	34.4	6.2	13.9	6.2	11.2	3.4	9.1	<b>89.3</b>	11.2	14.8	115.3

Fonte: AST-Comuni 2003

\* Superficie edificabile netta (SEN) = somma delle diverse zone edificabili.

\*\* Superficie netta degli insediamenti (SNI) = SEN + zone pubbliche e zone destinate a traffico e posteggi.

## 2. DEMOGRAFIA E POPOLAZIONE

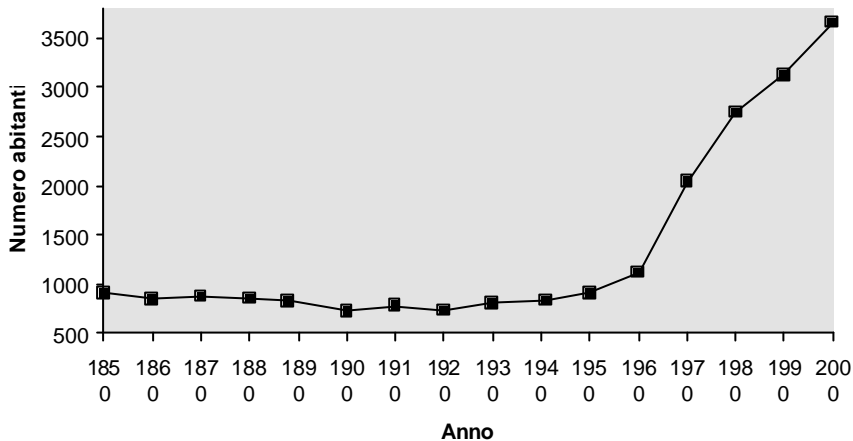
Negli ultimi 40 anni la popolazione di Agno è triplicata, passando da 1'119 abitanti nel 1960 a 3'655 abitanti nel 2000: quasi il 230% in più.

L'aumento è stato costante anche se maggiore nel ventennio 1960 – 1980, con una media di ca. 65 unità annue.

L'aumento della popolazione dagli anni '60 è dovuto in parte al saldo naturale (nascite – decessi) positivo (+ 666 unità), ma soprattutto ad un forte saldo migratorio (+ 1'882 unità).

Fonte: AST-Comuni 2003

Figura 1: evoluzione demografica (popolazione economica residente), dal 1850 al 2000.



Fonte: AST-Comuni 2003

Alla fine del 2002 la popolazione legale permanente, comprendente, oltre agli svizzeri e domiciliati stranieri anche dimoranti e richiedenti l'asilo, era di 3'643 unità di cui 1'742 uomini e 1'901 donne (AST-Comuni 2003,

L'indice di rinnovamento<sup>1</sup> della popolazione è dello 0.97. Il dato indica che ad Agno la popolazione attiva "giovane" (fascia di popolazione tra i 15 e 39 anni) è inferiore numericamente alla fascia di popolazione attiva più anziana (dai 40 sino all'età di pensionamento). Significa in pratica che la popolazione attiva sta invecchiando.

L'indice di invecchiamento<sup>2</sup>, del 1.14, rispecchia la tendenza all'invecchiamento della popolazione svizzera, ma è più contenuta rispetto alla media cantonale (1.44). Infatti la fascia più giovane (da 0 a 14 anni), dato senz'altro positivo, rappresenta il 15.1% della popolazione (553 unità).

Attualmente (31.12.2003) la popolazione è suddivisa in : 479 attinenti del paese, 1'314 attinenti ticinesi, 808 attinenti confederati, 1'130 stranieri: per un totale di 3'731 residenti (cancelleria comunale, aprile 2004).

<sup>1</sup> Indice di rinnovamento:

Rapporto tra la popolazione tra i 15 e i 39 anni e la popolazione tra i 40 e 64 anni.

Questo indice valuta la situazione tra la popolazione attiva giovane con quella più anziana, in una situazione positiva dovrebbe superare il valore 1,1.

<sup>2</sup> Indice di invecchiamento:

Rapporto tra la popolazione con più di 60 anni e quella di età inferiore ai 19 anni.

Questo indice descrive la situazione tra la popolazione anziana, teoricamente non più attiva, e quella che dovrebbe riprendere l'attività. Un valore positivo dovrebbe essere nettamente inferiore all'uno.

## **Residenze secondarie**

Tabella 3: evoluzione delle residenze secondarie dal 1980 al 2000

	1980		1990		2000	
	n.	%	n.	%	n.	%
Secondarie	218	19%	371	22%	345	18%
Primarie	947	81%	1'278	78%	1'586	82%
Totale	1'165		1'649		1'931	

Fonte: AST-Comuni 1992, 1995, 2003

La percentuale di residenze secondarie è relativamente esigua e in diminuzione secondo l'ultima statistica del 2000.

La maggior parte delle residenze sono casette di vacanza situate in zona Mondonico e Cassina, ma vi sono alcuni appartamenti anche in piano, Agno paese. La maggior parte di queste residenze appartengono a germanici o svizzeri tedeschi.

## **3. OCCUPAZIONE E SETTORI ECONOMICI**

### **Settori di impiego e posti di lavoro**

Tabella 4: occupati secondo il settore economico d'attività (residenti occupati per comune di residenza) nel 1990 e nel 2000.

ANNO	1990		2000	
	N.	%	N.	%
SETTORE I	17	1	20	1
SETTORE II	462	28	361	19
SETTORE III	1'107	69	1'233	67
SETTORE INDETERMINATO	29	2	241	13
<b>TOTALE</b>	<b>1'615</b>	<b>100</b>	<b>1'855</b>	<b>100</b>

Fonte: AST-Comuni 2003

Il settore primario (agricoltura) mantiene ancora una presenza significativa anche se la percentuale di addetti rappresenta solo l'1%. Sul territorio di Agno sono presenti 3 importanti aziende agricole che si occupano soprattutto di coltura. Queste aziende coltivano globalmente ben 1'017'900 m<sup>2</sup> di superficie agricola utile (AST-Comuni 2003 e cancelleria comunale / UTC 2004).

Dalla lettura delle percentuali per settore della tabella precedente risulta apparentemente stabile il settore terziario e in diminuzione secondario, ma bisogna considerare che compare in modo rilevante il settore *indeterminato/senza indicazione* (lacuna statistica dovuta a informazione non precisa di chi compila il formulario del censimento), che rappresenta nel 2000 ben il 13% degli occupati. In questo settore si trovano occupati sia nel secondario che nel terziario.

La tabella precedente è comunque da mettere in relazione alle statistiche delle aziende e dell'impiego (vedi tabella 5 che segue), le quali dimostrano che Agno è un comune molto attrattivo per le ditte sia del terziario sia del secondario (**tra le altre, sono presenti** due grosse aziende che impiegano alcune centinaia di persone: Mikron e Migros).

È significativo notare l'aumento generale (nei due settori) di posti di lavoro di 307 unità (+13.4%) dal 1998 al 2001, anche se, da informazioni recenti della cancelleria comunale, negli ultimi due anni la tendenza nell'impiego è di sostanziale stabilità se non di leggero calo.

Data la situazione di grande mobilità molti residenti lavorano fuori comune e molti impiegati provengono da fuori, tra questi, particolarmente numerosi sono i frontalieri i quali a metà 2002 risultavano 588 (443 uomini e 145 donne).

Tabella 5: aziende e posti di lavoro nel secondario e nel terziario, 1998 e 2001

SETTORE	AZIENDE				POSTI DI LAVORO			
	II		III		II		III	
ANNO	1998	2001	1998	2001	1998	2001	1998	2001
N.	45	52	227	223	743	883	1'560	1'727

Fonte: AST-Comuni 2003

### Turismo

Nel comune sono presenti vari tipi di esercizi pubblici, ristoranti e trattorie, alberghi, pensioni e campeggi. Il numero di posti letto in alberghi o pensioni raggiungono le 222 unità e i letti affittati ai turisti comprese le residenze secondarie sono 182 per un totale di 404 letti affittati. La capacità ricettiva turistica è alta soprattutto per la presenza dei diversi campeggi situati sulla riva del Ceresio con un totale 806 posti, settore ancora piuttosto attrattivo nonostante la crisi del settore degli ultimi anni (AST- Comuni 2003)

### 4. FINANZE

Il Comune ha un capacità finanziaria forte / zona superiore (indice di forza finanziaria 2003/2004 è di 105.78). Il moltiplicatore politico è attualmente (2004) dell' 85%.

Le risorse fiscali totali nel 2001 erano di ca. 11.9 mio di Fr. di cui ca. 7.7 mio derivanti dal gettito delle persone fisiche e 2.7 mio da quello delle persone giuridiche (AST - Comuni 2003 e cancelleria comunale).

Tabella 6: imposta federale diretta (1997-1998) persone fisiche, per classi di reddito.  
Casi normali, contribuenti per classi di reddito imponibile, in 1000.- Fr.

CLASSI REDDITO	DI	15 - 19.9	20 - 29.9	30 - 39.9	40 - 49.9	50 - 74.9	75 e più	e casi speciali	Totale
		52	220	253	241	411	327	330	<b>1834</b>

Fonte: AST-Comuni 2003